

UGUALI E DIVERSI

LAVORI IN CORSO DI CITTADINANZA **ATTIVA**

PROGETTO PER LA SPERIMENTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI
CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PRESENTATO DA

I.T.I.S.VOLTA

(scuola capofila - [vedi rete](#))

PERUGIA

LA NOSTRA RETE



I.T.I.S. VOLTA (CAPOFILA)

S.M.S. CARDUCCI

(adesione rete protoc. N.5258 del 25/06/2009)

S.M.S. DI BETTO

(adesione rete protoc. N.5257 del 25/06/2009)

S.M.S. PASCOLI

(adesione rete protoc. N.5077 del 22/06/2009)

ASSESSORATO PARI OPPORTUNITA'

(adesione rete protoc. N.4957 del 17/06/2009)

CESVOL

(adesione rete protoc. N.5647 del 02/07/2009)

CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA

(adesione rete protoc. N.4958 del 17/06/2009)

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

(adesione rete protoc. N.5275 del 26/06/2009)



COINVOLGIMENTO ISTITUZIONI DELLA RETE

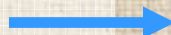


ISTITUZIONE

ATTIVITA' IN CUI E' PARTNER

ASSESSORATO PARI OPPORTUNITA'

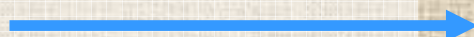
Assessore M. Prodi
Dott. C. Pedetti



- LABORATORIO PARI OPPORTUNITA'

CESVOL

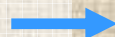
Dott. S. Colaiani



- FORMAZIONE PER DOCENTI
- PRESIDIO DEL VOLONTARIATO

CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA

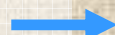
Prof. D.R.Nardelli
SEZIONE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
SERVIZIO COMUNICAZIONE



- A CACCIA DI DIRITTI

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Dott.T. Minelli
Dott.C. Caporali



- FORMAZIONE PER DOCENTI
- FORMAZIONE PER STUDENTI

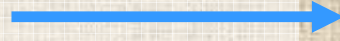
COINVOLGIMENTO ISTITUZIONI



ISTITUZIONE

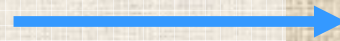
ATTIVITA' IN CUI E' PARTNER

COMUNE DI PERUGIA



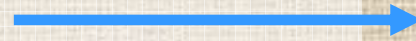
- A CACCIA DI DIRITTI

CIDIS Mediatori Culturali



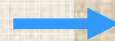
- FORMAZIONE PER DOCENTI

PUNTO ARLECCHINO
Prof. E. Zuccherini



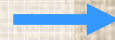
- FORMAZIONE PER DOCENTI

MOVIMENTO COOPERAZIONE EDUCATIVA



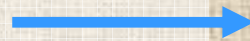
- FORMAZIONE PER DOCENTI

MUSEO REGIONALE EMIGRAZIONE
"PIETRO CONTI"



- "ITALIANI BRUTTA GENTE"

TEATRO FONTEMAGGIORE
Dott. C. Spogli



- L'INTERCULTURA DA' SPETTACOLO
- OLTRE GLI STEREOTIPI

FINALITA' GENERALI



Le competenze insite nell'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** sono quelle di una **cittadinanza agita**, allo scopo di promuovere nelle giovani generazioni l'impegno in prima persona per il benessere proprio e altrui attraverso compiti reali al fine di superare le polarità tradizionali della formazione scolastica che contrappongono sapere a fare, imparare ad agire, pensare ad operare, studiare a lavorare, eseguire a progettare o almeno pongono tra questi processi, tutti certo essenziali, barriere di ordine temporale collocando ciascuno in precisi tempi e fasi della vita.

La sfida maggiore investe i docenti di tutte le aree disciplinari, che devono ricercare e valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti che maggiormente favoriscono la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, la percezione di star bene a scuola, la consapevolezza di essere in una comunità che accoglie, che mette in pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società civile organizzata, *che sa apprendere.*

FINALITA' ASSE STORICO - SOCIALE



- Contribuire alla formazione di una **coscienza morale** e civile dei futuri cittadini europei
- Diffondere la **cultura della solidarietà** e dei diritti come cittadinanza partecipe e responsabile
- Favorire l'Educazione all'**Intercultura**, come rispetto e accettazione delle differenze intese come valore arricchente
- Favorire la costruzione del **senso di legalità** e lo sviluppo di un'etica della responsabilità al fine di migliorare il proprio contesto di vita
- Educare ad una **cittadinanza attiva**, agita, partecipata, democratica, responsabile

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



DIGNITA' UMANA

- Identificare i **diritti umani** nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali, cogliendo come nel tempo e nello spazio si sia evoluta la capacità di riconoscerli e tutelarli
- Riconoscere il valore della **libertà di pensiero**, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali nelle società storiche e politiche contemporanee
- Conoscere i **processi migratori**, identificarne le cause, valutarne le conseguenze personali, sociali, culturali ed economiche, mantenendo fisso il principio della pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale e del valore individuale e sociale dell'integrazione
- Sviluppare disponibilità all'**impegno interculturale**, agendo comportamenti basati sul rispetto e sull'accettazione delle differenze, nonché sul rifiuto di ogni forma di discriminazione su base etnica e religiosa
- Identificare **stereotipi**, pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



IDENTITA' E APPARTENENZA

- Conoscere le premesse storiche, i caratteri, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- Riuscire ad identificare situazioni problematiche che ostacolano i processi dell'**integrazione nazionale** e dell'**integrazione europea**
- Conoscere le origini del diritto: le carte dei diritti nel tempo e nello spazio (dimensioni diacronica e sincronica)
- Conoscere responsabilità e competenze degli **enti locali** (circoscrizioni, comune, provincia, regione)
- Riconoscere in fatti e situazioni della vita economica, sociale e culturale l'intervento delle **istituzioni europee** (Unione Europea e Consiglio d'Europa), l'adesione alle linee fondamentali del Trattato di Lisbona (2007) e alle decisioni di politica economica della UE e della Banca centrale europea
- Ricostruire le problematiche e le acquisizioni del processo di elaborazione della **Costituzione europea**, soprattutto in rapporto al "patrimonio spirituale e morale dell'Europa".

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



ALTERITA' E RELAZIONE

- Riconoscere le diverse dimensioni relazionali dell'esperienza umana tenendo conto della storia di ogni popolo
- Riconoscere il **valore etico e civile delle leggi**, nonché le modalità politiche necessarie a modificarle
- Attivare il dialogo e la discussione tra culture diverse, la disponibilità nei confronti delle differenze;
- Riformulare i propri punti di vista nel contesto più generale di una consapevolezza della relatività e della continua transizione delle culture

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



PARTECIPAZIONE

- Conoscere le carte internazionali dei **diritti umani** e dell'**ambiente**, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni
- Praticare i **diritti e i doveri degli studenti** secondo la normativa vigente, contribuendo alla realizzazione della democrazia nella scuola e nelle relazioni tra scuola, famiglia e società
- Analizzare, discutere e condividere lo **Statuto dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti**
- Promuovere la conoscenza dei **regolamenti di istituto** come momento di cittadinanza partecipata, collaborando alla loro redazione o al loro miglioramento e individuando le pratiche e le iniziative necessarie a questi scopi
- Impegnarsi attivamente nelle **forme di rappresentanza** previste (di classe, di istituto, nella Consulta provinciale degli studenti, nelle Associazioni studentesche)

IL NOSTRO CONTESTO



PREMESSA

L'educazione alla cittadinanza nei suoi molteplici aspetti è la mission che l'ITIS Volta ha necessità di perseguire e condividere con le famiglie e le istituzioni presenti nel territorio. Nelle indicazioni per il nuovo curriculum si parla di nuova cittadinanza perché nuovi sono i bisogni e le richieste della nostra società.

La scuola prima di tutto è luogo privilegiato per vivere **esperienze di cittadinanza** in ogni momento della giornata, si partecipa attivamente alle decisioni che riguardano la vita scolastica (statuto degli studenti e studentesse, regolamento di Istituto...), si sviluppa il pensiero critico e costruttivo, si impara a vivere e a convivere.

L'obiettivo formativo deve tradursi in azioni, atteggiamenti, comportamenti. Fare esperienze, creando collegamenti con la realtà che circonda i giovani diventa la finalità della Educazione alla **Cittadinanza attiva**.

Come ci ricorda Aristotele " Le virtù le acquistiamo esercitandone prima le opere..... Diventiamo giusti facendo cose giuste, temperanti facendo cose temperate, forti compiendo opere forti".

IL NOSTRO CONTESTO



La prima pratica di cittadinanza attiva inizia dal vissuto scolastico, dal rapporto con le regole e le attività scolastiche.

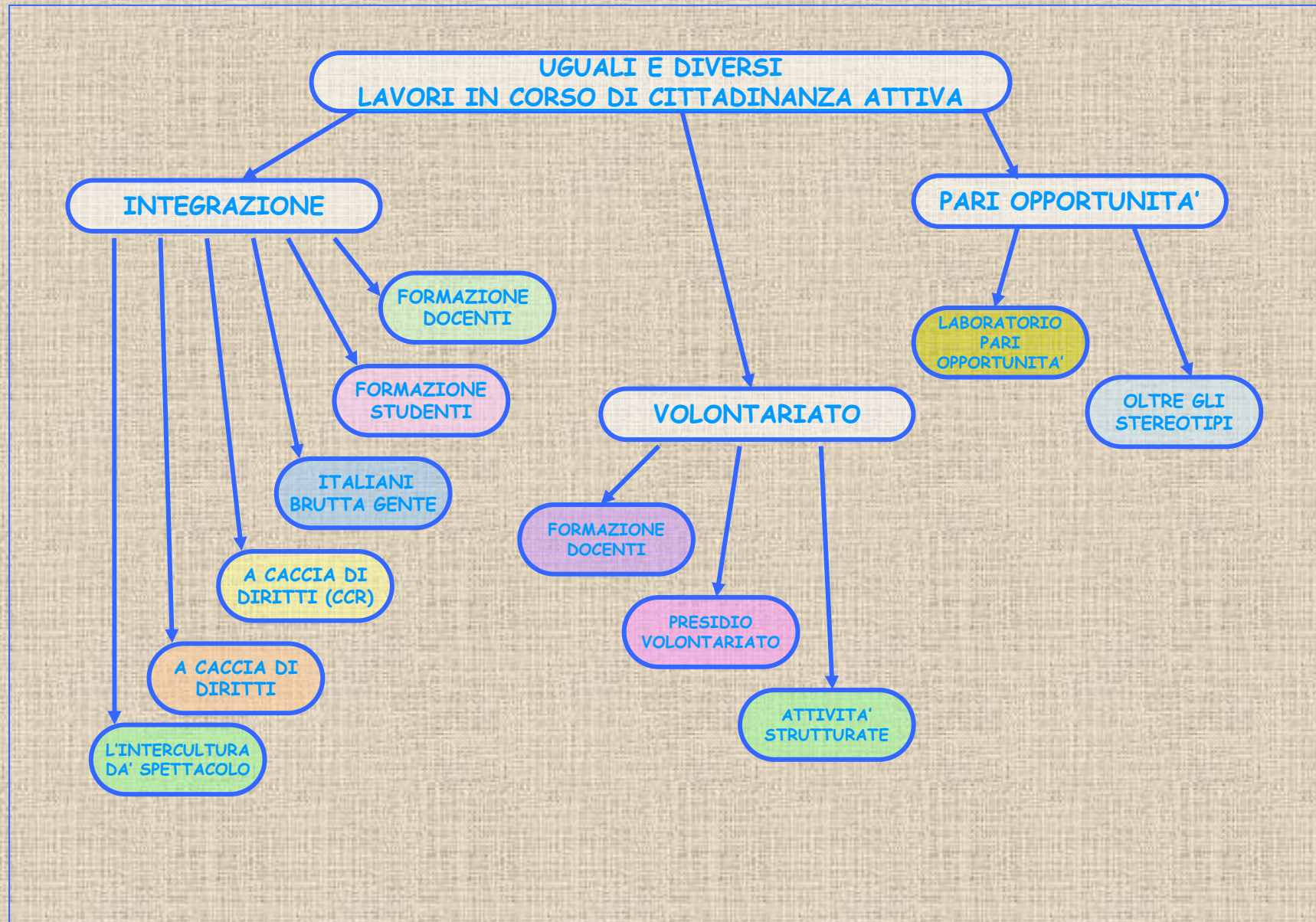
A tal proposito le scuole **I.T.I.S. VOLTA, S.M.S. PASCOLI, S.M.S. CARDUCCI, S.M.S. DI BETTO**, costituite in una **RETE**, condividono alcune tematiche cruciali:

- Comportamenti non adeguati degli alunni che vanno dal non rispetto delle regole alla mancanza di motivazione e a difficoltà nella relazione docente - alunno. (Ad esempio numerose assenze e ritardi nonché atteggiamenti in classe che danno luogo a sanzioni disciplinari, come richiamo orale, richiamo scritto, allontanamento dalla scuola con o senza obbligo di frequenza.)
- Il numero di alunni stranieri nella nostra scuola rispetto all'anno scolastico 2008/ 2009 cresce circa del 10%. Se guardiamo le percentuali delle scuole umbre in 10 anni gli studenti immigrati sono passati dal 2% al 9%, sicché oggi nelle aule del nostro territorio si confrontano studiano e giocano insieme 109 nazionalità diverse.
- La sopravvivenza di stereotipi di genere nella formazione delle nuove generazioni presente alle scuole medie e ancor più evidente nella scuola capofila ITIS VOLTA dove il rapporto numerico femmine/maschi è 1 su 40.

Alla luce di questo quadro le dirigenze delle scuole della rete pianificano per il prossimo anno scolastico percorsi di **cittadinanza attiva** (da tenersi prevalentemente nelle ore curricolari destinate a questa disciplina e riguardanti un numero indicativo globale di 845 studenti) volti a sperimentare attività di approfondimento e ricerca azione sulle seguenti tematiche:

- » **Attività di VOLONTARIATO**
- » **INTEGRAZIONE degli alunni stranieri**
- » **PARI OPPORTUNITA' tra uomo e donna**

PIANO GENERALE DELLE ATTIVITA'



MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE - PERCORSO "INTEGRAZIONE"



ATTIVITA'	ENTI ISTITUZIONI	SCUOLE	TEMPI											
			SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU		
FORMAZIONE PER DOCENTI Corso di formazione in cinque incontri con esperti per approfondire aspetti culturali, problematiche e strumenti relativi al fenomeno immigrazione	DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE COMUNE DI PERUGIA MCE	TUTTA LA RETE	1° incontro tribunale dei minori	2° e 3° incontro tribunale dei minori	Incontro punto Arlecchino	Incontro esperti MCE								
FORMAZIONE PER STUDENTI Laboratorio in tre incontri destinato a 2 classi "tipo" per ciascuna scuola	DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE	TUTTA LA RETE			Primo incontro tribunale dei minori	Secondo incontro tribunale dei minori	Terzo incontro tribunale dei minori							
"ITALIANI BRUTTA GENTE" Percorso di scoperta dell'emigrazione italiana di '800/'900 centrato sulla visita al Museo Regionale dell'Emigrazione di Gualdo Tadino e relative attività laboratoriali	MUSEO REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE "PIETRO CONTI" GUALDO TADINO	TUTTA LA RETE					Attività in classe	Attività in classe	Attività in classe	Uscita al Museo	Monitor. e valutazioni			
A CACCIA DI DIRITTI Per una cittadinanza consapevole Percorso tra istituzioni locali e nazionali per conoscere meglio la costituzione e l'esercizio dei diritti civili in continuità tra medie e superiori	COMUNE DI PERUGIA CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE	SCUOLE MEDIE DELLA RETE (prime e seconde)		Attività CCR	Attività CCR	Attività CCR								
A CACCIA DI DIRITTI Per una cittadinanza consapevole Percorso tra istituzioni locali e nazionali per conoscere meglio la costituzione e l'esercizio dei diritti civili in continuità tra medie e superiori	CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA	SCUOLE MEDIE DELLA RETE (terze) ITIS VOLTA				Laborat. dei documenti	Laborat. dei giochi di ruolo	Laborat. Come i quiz in TV	Uscita Cons. Regionale Umbria	Uscita Parlamento Italiano Roma e al Parlamento Europeo a Strasburgo	Monitor. e valutaz.			
L'INTERCULTURA DA' SPETTACOLO Percorso tra cinema e teatro per nuove prospettive sull'incontro/scontro tra culture diverse. Attività a scuola e uscita al teatro FONTEMAGGIORE	TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE FONTEMAGGIORE	TUTTA LA RETE		Visione del film "East is east"	Visione del film "Baghdad Cafè"	Laborat. Fonte-maggiore	Laborat. Fonte-maggiore	Laborator. Fonte-maggiore	Uscita teatro Fonte-maggiore	Monitor. e valutaz.				

BACK

MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE - PERCORSO "VOLONTARIATO"





ATTIVITA'	ENTI ISTITUZIONI	SCUOLE	TEMPI											
			SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU		
FORMAZIONE PER DOCENTI Minicorso per motivare i docenti alla promozione in classe del volontariato come scelta valoriale e per illustrare le possibili attività a scuola	CESVOL PERUGIA	TUTTA LA RETE	Incontro personale Cesvol											
PRESIDIO DEL VOLONTARIATO Costituzione di un gruppo fisso di volontari per ciascuna scuola (alle medie solo per le terze) su base di adesione spontanea e sua attivazione guidata da esperti	CESVOL PERUGIA	TUTTA LA RETE (PER LE MEDIE SOLO CLASSI TERZE)		Diffusione iniziativa e reclutam.	Primi 2 incontri (costituz e organiz. gruppo)	Terzo incontro (selez. attività dell'anno)	Attività autonoma del gruppo	Attività autonoma del gruppo	Attività autonoma del gruppo	Attività autonoma del gruppo	Attività autonoma del gruppo	Attività autonoma del gruppo	Monitor. e valutaz.	
ATTIVITA' STRUTTURATE DI VOLONTARIATO Attività varie in collaborazione con enti locali, nazionali e internazionali di volontariato che hanno già una organizzazione collaudata e precisi tempi e modalità di svolgimento	UNICEF	S.M.S. PASCOLI S.M.S. DI BETTO				Realizzaz. e vendita PIGOTTE UNICEF								
	A.I.R.C.	TUTTA LA RETE					Raccolta fondi "Arance salute"						Raccolta fondi "Azalee Ricerca"	
	EMERGENCY	TUTTA LA RETE		Incontro personale Emergency	Raccolta fondi (Fiera dei Morti)	Raccolta fondi (Mercatini Natale)								
	BANCO ALIMENTARE	S.M.S.CARDUCCI		Incontro esperto Banco Alimentare Visita deposito	Attività colletta per Banco Alimentare									
	A.V.S.I.	S.M.S.CARDUCCI		Incontro esperto A.V.S.I.	Realizz. materiale da vendere	Vendita e raccolta fondi	Adozioni a distanza							

BACK

MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE - PERCORSO "PARI OPPORTUNITA'"



ATTIVITA'	ENTI ISTITUZIONI	SCUOLE	TEMPI									
			SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
LABORATORIO PARI OPPORTUNITA' Laboratorio per studenti da svolgere in classe per sviluppare la consapevolezza del principio di pari opportunità tra uomo e donna 	REGIONE UMBRIA ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITA'	TUTTA LA RETE					Incontro personale assessorato	Incontro testimone privilegiato	Fase conclusiva elaboraz. prodotto		Monitor. e valutaz.	
OLTRE GLI STEREOTIPI Laboratorio di ricerca e rielaborazione sul tema della differenza di genere e sugli stereotipi che cultura e società hanno costruito nel tempo 	TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE FONTEMAGGIORE	SCUOLE MEDIE DELLA RETE						Laborat. di ricerca	Attività di ri-elaboraz.	Attività di ri-elaboraz	Monitor. e valutaz.	

BACK

RIEPILOGO GENERALE ATTIVITA'



- Percorso **INTEGRAZIONE**

- ✓ FORMAZIONE PER DOCENTI
- ✓ FORMAZIONE PER STUDENTI
- ✓ "ITALIANI BRUTTA GENTE"
- ✓ A CACCIA DI DIRITTI (CCR)
- ✓ A CACCIA DI DIRITTI (CONSIGLIO REGIONALE UMBRIA)
- ✓ L'INTERCULTURA DA' SPETTACOLO

- Percorso **VOLONTARIATO**

- ✓ FORMAZIONE PER DOCENTI
- ✓ PRESIDIO DEL VOLONTARIATO
- ✓ ATTIVITA' STRUTTURATE DI VOLONTARIATO
(in collaborazione con UNICEF, AIRC, EMERGENCY, BANCO ALIMENTARE, AVSI)

- Percorso **PARI OPPORTUNITA'**

- ✓ LABORATORIO PARI OPPORTUNITA'
- ✓ OLTRE GLI STEREOTIPI

METODOLOGIE



- ✓ Conferenza di esperti
- ✓ Dibattito guidato da docenti e/o esperti
- ✓ Lezioni frontali partecipate
- ✓ Giochi di ruolo
- ✓ Simulazione di casi
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Peer education
- ✓ Lavoro di gruppo
- ✓ Visione di documenti filmati
- ✓ Ricerca, lettura ed interpretazione di documenti di vario tipo (anche sul web)
- ✓ Visione di film e relativo dibattito guidato
- ✓ Tecniche di tipo teatrale (negli appositi laboratori)
- ✓ Partecipazione diretta ad esperienze concrete di volontariato
- ✓ Produzione di elaborati di vario tipo sulle tematiche affrontate

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ATTIVITA'



FORMAZIONE PER DOCENTI	•	Questionario di gradimento e valutazione al termine del ciclo di incontri (VEDI SCHEDA TIPO 1)
FORMAZIONE PER STUDENTI	•	Questionario di gradimento e valutazione al termine del ciclo di incontri (VEDI SCHEDA TIPO 2)
"ITALIANI BRUTTA GENTE"	•	Esame del prodotto finale elaborato dagli studenti (GRIGLIA AD HOC)
"ITALIANI BRUTTA GENTE"	•	Verifica sommativa scritta semistrutturata al termine delle attività (AD HOC)
A CACCIA DI DIRITTI (CCR)	•	Verifica sommativa scritta semistrutturata al termine delle attività (AD HOC)
A CACCIA DI DIRITTI (Consiglio Regionale Umbria)	•	Questionario di gradimento e valutazione dell'esperienza per i partecipanti alla fase più significativa e concreta (candidati di tutte le liste, eventuali alunni eletti al CCR) (AD HOC)
L'INTERCULTURA DA' SPETTACOLO	•	Verifica sommativa scritta semistrutturata al termine delle attività (AD HOC)
L'INTERCULTURA DA' SPETTACOLO	•	Questionario di gradimento e valutazione dell'esperienza per i partecipanti al laboratorio teatrale (AD HOC)
FORMAZIONE PER DOCENTI	•	Questionario di gradimento e valutazione al termine dell'incontro (VEDI SCHEDA TIPO 1)
PRESIDIO DEL VOLONTARIATO	•	Questionario di gradimento e valutazione dell'esperienza per i partecipanti al presidio (AD HOC)
ATTIVITA' STRUTTURATE DI VOLONTARIATO	•	Questionario di gradimento e valutazione per i partecipanti alle varie attività (ADHOC)
ATTIVITA' STRUTTURATE DI VOLONTARIATO	•	Questionario di valutazione per i responsabili delle organizzazioni che guideranno l'attività degli studenti-volontari (AD HOC)
LABORATORIO PARI OPPORTUNITA'	•	Esame del prodotto finale elaborato dagli studenti (GRIGLIA AD HOC)
OLTRE GLI STEREOTIPI	•	Esame del prodotto finale elaborato dagli studenti (GRIGLIA AD HOC)

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ATTIVITA' (SCHEDA TIPO 1)



SCHEDA DI GRADIMENTO DOCENTI

Premessa:

Ti chiediamo gentilmente di collaborare con noi al miglioramento della nostra proposta compilando il questionario e presentando eventuali suggerimenti.

1. Globalmente l'esperienza ha soddisfatto le tue aspettative

scarso non sufficiente sufficiente buono ottimo

2. Come valuti l'attività in relazione a:

- organizzazione

scarso non sufficiente sufficiente buono ottimo

- tempi e durata

scarso non sufficiente sufficiente buono ottimo

- contenuti delle esperienze laboratoriali

scarso non sufficiente sufficiente buono ottimo

- chiarezza espositiva dei docenti

scarso non sufficiente sufficiente buono ottimo

3. Ritieni utile ripetere tali esperienze :

Si No

4 Ritieni che questa esperienze di questo tipo possano stimolare:

- la motivazione degli allievi

scarso non sufficiente sufficiente buono ottimo

- le competenze disciplinari

scarso non sufficiente sufficiente buono ottimo

- il metodo di lavoro

scarso non sufficiente sufficiente buono ottimo

- l'orientamento alla scelta della scuola media superiore

scarso non sufficiente sufficiente buono ottimo

5 Ritieni che tali attività possano essere inserite nella tua programmazione

Si No

6 Suggerimenti:

BACK

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ATTIVITA' (SCHEDA TIPO 2)



SCHEDA DI GRADIMENTO STUDENTI

Premessa:

Le attività laboratoriali, svolte dagli alunni, sono finalizzate a rendere più interessante l'apprendimento delle discipline di costituzione e cittadinanza.

Ti chiediamo gentilmente di collaborare con noi al miglioramento della nostra proposta compilando il questionario e presentando eventuali suggerimenti.

1. Che rapporto hai con le queste discipline

scarso non sufficiente sufficiente buono ottimo

2. Le esperienze svolte nei vari laboratori sono state di tuo gradimento?

scarso non sufficiente sufficiente buono ottimo

3. I docenti che ti hanno presentato le esperienze hanno utilizzato un linguaggio chiaro?

scarso non sufficiente sufficiente buono ottimo

4. Vorresti ripetere esperienze di tale genere?

Si No

5. Pensi che il tuo rapporto con queste discipline possa migliorare con le attività di laboratorio?

Si No

6. Suggerimenti:

BACK

INDICATORI DI OSSERVAZIONE ATTIVITA'



FORMAZIONE PER DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> Numero di partecipanti al corso Risultati del questionario
FORMAZIONE PER STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> Risultati del questionario Accettabilità del prodotto finale elaborato dagli studenti
"ITALIANI BRUTTA GENTE"	<ul style="list-style-type: none"> Risultati della verifica (in decimi)
A CACCIA DI DIRITTI (CCR)	<ul style="list-style-type: none"> Risultati della verifica (in decimi) Numero dei ragazzi partecipanti alla fase attiva (candidati e/o eletti) Risultati del questionario
A CACCIA DI DIRITTI (Consiglio Regionale Umbria)	<ul style="list-style-type: none"> Risultati della verifica (in decimi)
L'INTERCULTURA DA' SPETTACOLO	<ul style="list-style-type: none"> Risultati della verifica (in decimi) Risultati del questionario
FORMAZIONE PER DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> Numero di partecipanti al minicorso per docenti Risultati del questionario
PRESIDIO DEL VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> Risultati del questionario Numero di studenti che partecipano alla costituzione del presidio Numero di studenti che partecipano alle varie iniziative di volontariato
ATTIVITA' STRUTTURATE DI VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> Numero di partecipanti alle singole iniziative di volontariato Risultati del questionario di gradimento compilato dagli studenti Risultati del questionario di gradimento compilato dai responsabili delle iniziative
LABORATORIO PARI OPPORTUNITA'	<ul style="list-style-type: none"> Accettabilità del prodotto finale elaborato dagli studenti
OLTRE GLI STEREOTIPI	<ul style="list-style-type: none"> Accettabilità del prodotto finale elaborato dagli studenti

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PROGETTO



Per la valutazione ex ante dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività progettata si fissano alcuni indicatori:

- Coerenza ed organicità dell'impianto progettuale
- Pertinenza dei soggetti coinvolti nelle varie attività
- Presenza di tutti i soggetti del processo (scuole medie ed enti istituzionali) nella fase della progettazione (la rete)
- Chiarezza dei ruoli assegnati
- Definizione puntuale dei percorsi
- Impatto previsto dell'innovazione sulla programmazione scolastica

La valutazione in itinere accanto al monitoraggio delle azioni è indispensabile per conoscere l'andamento del progetto. Tali informazioni consentono di intervenire tempestivamente e modificare le situazioni incongruenti.

Per la valutazione in itinere si considerano i seguenti indicatori:

- Efficacia del coordinamenti (la rete)
- Coinvolgimento dei soggetti nei rispettivi ruoli (la rete)
- Sviluppo coerente dei percorsi
- Rispetto dei tempi di sviluppo
- Grado di circolazione delle informazioni
- Grado di consenso all'interno della scuole e degli enti

Per la valutazione ex post si possono proporre i seguenti indicatori:

- Coerenza fra gli obiettivi programmati e risultati conseguiti
- Rispetto dei tempi
- Raggiungimento obiettivi
- Soddisfazione utenza
- Grado di consenso all'interno scuola

SCHEDA MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PROGETTO



OPERAZIONI	ESITI	SOGGETTI	STRUMENTI
Progettazione strumenti di valutazione	Questionari, schede adeguate ad indicatori	Comitato tecnico scientifico	Progetto indicatori
Esame della progettazione (valutazione ex ante)	Approvazione	Dirigenti scolastici, organi collegiali, Enti esterni	Schede valutazione
Esame dell'andamento del progetto (valutazione in itinere)	Prosecuzione efficace del progetto modifica o riformulazione	Dirigente scolastico e comitato tecnico scientifico	Schede e questionari test
Esame del progetto nel suo insieme (valutazione ex post)	Raggiungimento obiettivi e valore aggiunto a scuola	Dirigente scolastico e comitato tecnico scientifico	Dirigente scolastico e comitato tecnico scientifico

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA' DI ATTUAZIONE



SOGGETTI	PROGETTAZIONE	ATTIVITA'	VALUTAZIONE
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (dirigenti scuole medie e superiori e responsabili esterni)	Pianifica le attività	Monitoraggio	Definisce gli indicatori
DIRIGENTE SCOLASTICO SCUOLA CAPOFILA	Presiede il Comitato	Risolve problematiche in corso d'opera	Stabilisce i criteri di valutazione del processo e dei risultati
COORDINATORE PROGETTO (uno per ogni scuola)	Si raccorda con le altre scuole della rete e pianifica le attività insieme a ciascun consiglio di classe	Supporta il consiglio di classe nella realizzazione del progetto	Valuta il percorso e la documentazione dei risultati
CONSIGLIO DI CLASSE	Predisporre i moduli del progetto	Verifica le attività	Valuta il percorso formativo

TRASFERIBILITA' DEL PROGETTO



Il progetto, nella sua interezza, presenta azioni articolate e complesse che coinvolgono un notevole numero di studenti, docenti ed enti istituzionali.

Le attività sono il più dettagliate possibile al fine di permettere un trasferimento in altri contesti scolastici e di rappresentare un punto di riflessione anche per ulteriori azioni migliorative.

Tramite la realizzazione si persegue l'obiettivo trasversale di avviare un confronto con altre esperienze di lavoro in rete nell'ambito delle pari opportunità, dell'integrazione, del volontariato per verificare la possibilità di trasferire l'esperienza in ambiti più vasti.

DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI



ATTIVITA'	OPERAZIONI
<p>1. CREAZIONE ARCHIVIO DOCUMENTAZIONE Gli strumenti e le metodologie utilizzate per il conseguimento dei risultati costituiranno un archivio di documentazione di cui tutti i soggetti coinvolti potranno fare uso</p>	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta degli strumenti operativi utilizzati• Raccolta materiali prodotti dai ragazzi sulle esperienze
<p>2. SOCIALIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA ALL'INTERNO DELLE SCUOLE DELLA RETE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione dei risultati agli organi collegiali• Partecipazione dell'esperienza alle famiglie
<p>3. SOCIALIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA SUL TERRITORIO L'andamento e i risultati del progetto saranno pubblicizzati e disseminati sul territorio attraverso vari canali</p>	<ul style="list-style-type: none">• Internet (sui siti web dei partner del progetto e verso i principali siti di informazione)• Mass media e stampa locale attraverso conferenze stampa e articoli redazionali• Seminario divulgativo di sensibilizzazione territoriale in cui coinvolgere diversi attori del sistema educativo, formativo locale. In questa occasione verranno illustrati gli obiettivi, le metodologie, le attività e i risultati del progetto al fine di renderne fruibili e riproducibili le prassi ad ampio raggio• Promozione di convegni sui temi scelti

NUMERO DI ALUNNI COINVOLTI



SCUOLE	PERCORSI	NUM. CLASSI	NUM. ALUNNI
I.T.I.S. VOLTA	INTEGRAZIONE	10	250
	VOLONTARIATO	/	70
	PARI OPPORTUNITA'	2	50
S.M.S. CARDUCCI	INTEGRAZIONE	2	50
	VOLONTARIATO	/	50
	PARI OPPORTUNITA'	2	50
S.M.S. DI BETTO	INTEGRAZIONE	2	50
	VOLONTARIATO	/	50
	PARI OPPORTUNITA'	1	25
S.M.S. PASCOLI	INTEGRAZIONE	4	100
	VOLONTARIATO	/	50
	PARI OPPORTUNITA'	2	50
NUMERO TOTALE DI ALUNNI COINVOLTI			845

PIANO FINANZIARIO



AZIONI	NUM.	COSTO/ORA	ORE	TOTALE
Docenti scuola 1° grado	3	17,5	30	1.575,00
Docenti scuola 2° grado	3	17,5	30	1.575,00
Totale				3.150,00
Trasferimento alunni				4.000,00
Progettazione	3	17,5	20	1.050,00
Coordinamento	6	17,5	20	2.100,00
Monitoraggio	3	17,5	20	1.050,00
Documentazione	6	17,5	20	2.100,00
Materiale di consumo e pubblicazione				1.575,00
TOTALE GENERALE				15.025,00

QUADRO RIASSUNTIVO

Spese di progettazione, coordinamento, produzione di materiali didattici, attività di monitoraggio	4200,00
Spese docenti	3150,00
Spese studenti	4000,00
Spese di documentazione e pubblicazione	3675,00



FINE

Presentazione progetto a cura della scuola capofila
**I.T.I.S. VOLTA
PERUGIA**

**TORNA
ALLA PRIMA
PAGINA**

ESCI

FORMAZIONE PER DOCENTI

SOGGETTI COINVOLTI:

- » DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
- » COMUNE DI PERUGIA (PUNTO ARLECCHINO)
- » MOVIMENTO COOPERAZIONE EDUCATIVA
- » CIDIS Mediatori culturali

ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI:

Corso di formazione per un n. Indicativo di 20 docenti con attività di laboratorio per approfondire aspetti culturali, problematiche e strumenti relativi al fenomeno immigrazione. Si prevede un numero di incontri pari a 5 per un totale di 10/15 ore tenuti dai diversi soggetti coinvolti:

- Dipartimento Giustizia Minorile (n. 3 incontri con magistrati e altre figure professionali che si occupano di minori stranieri e che affronteranno la tematica del concetto di reato e dell'atteggiamento nei confronti delle regole della convivenza civile nelle culture di provenienza dei minori offrendo strategie per facilitare l'inclusione sociale di minorenni stranieri)
- Punto Arlecchino (n. 1 incontro con antropologo che si occuperà sostegno ai percorsi di consapevolezza attorno ai propri stereotipi, pregiudizi, immagini dello straniero)
- MCE (n. 1 incontro con docente esperto di intercultura)

METODOLOGIE:

Conferenza, dibattito, laboratorio con giochi di ruolo, simulazione di casi, cooperative learning

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

- Questionario di gradimento e valutazione al termine del ciclo di incontri.

INDICATORI:

- Numero dei partecipanti al corso
- Risultati del questionario

RITORNA AL
PERCORSO

FORMAZIONE PER STUDENTI

SOGGETTI COINVOLTI:

- » DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
- » CIDIS Mediatori culturali
- » USSM

ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI: (ore curricolari di costituzione e cittadinanza)

- Laboratorio in tre incontri rivolti agli studenti di almeno due classi per scuola tenuti da magistrati minorili e psicologi dei servizi sociali del Dipartimento di Giustizia Minorile sulle tematiche della **condizione minorile** sotto il punto di vista:
 - **giuridico:** i minori nell'ordinamento civile e penale; diritti e doveri dei soggetti minorenni; sistema penale minorile
 - **psico-sociale:** i comportamenti antisociali e prosociali
 - **interculturale:** minorenni in altri ordinamenti e sistemi socio-culturali; risposta socio-giuridica ai comportamenti antisociali

METODOLOGIE:

Dibattito guidato, laboratorio con giochi di ruolo, simulazione di casi, cooperative learning, peer education, visione di materiali filmati, ricerche sul web, redazione di un prodotto finale (pubblicazione, mostra, filmato, spettacolo..) per comunicare l'esperienza realizzata

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

- Questionario di gradimento e valutazione al termine del ciclo di incontri.
- Esame del prodotto elaborato dagli studenti

INDICATORI:

- Risultati del questionario
- Risultato dell'esame sul prodotto elaborato dagli studenti

RITORNA AL
PERCORSO

"ITALIANI BRUTTA GENTE"

SOGGETTI COINVOLTI:

- » MUSEO REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE "PIETRO CONTI"
- » COMUNE DI PERUGIA (PUNTO ARLECCHINO);

ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI: (ore curricolari di costituzione e cittadinanza)

- Percorso di scoperta dell'emigrazione italiana di '800 / '900 centrata sulla visita al Museo Regionale dell'Emigrazione Pietro Conti di Gualdo Tadino e relative attività laboratoriali:
- Studio interdisciplinare in classe (Italiano, Storia, Geografia) delle dinamiche della transizione (rapporto tra grado di sviluppo e crescita demografica) e sue conseguenze sull'emigrazione.
- (Al Museo) Visita al museo e relativa prima presa di coscienza di cosa è stata l'emigrazione italiana di fine '800/ inizio '900.
- (Al Museo) Lettura ed esegesi di brevi fonti scritte e fotografiche tratte principalmente da giornali d'epoca dei vari paesi contenenti evidenti elementi di pregiudizio nei confronti degli immigrati italiani divise per tematiche (Violenza/criminalità, inclinazione alla sporcizia e alla promiscuità, mancanza di voglia di lavorare, religiosità eccessiva ed esteriore).
- (Al Museo) Risposta a domande di comprensione sulle fonti lette. Lavoro di riflessione e interpretazione svolto in gruppi di 4-5 studenti con parte riepilogativa finale gestita da insegnante e personale del museo.
- (Al Museo o in classe) Visione di un film sul tema dell'emigrazione italiana.
- (Al Museo o in classe) Dibattito guidato sul film originato da risposte a domande di comprensione sulla pellicola appena vista.
- (In classe) Lettura di fonti scritte più approfondite (tratte da inchieste giornalistiche e materiale fornito dal museo e/o dal Punto ARLECCHINO) per la redazione di un saggio breve di carattere informativo- interpretativo sul tema.

METODOLOGIE:

Lezioni frontali partecipate, dibattito, lavoro di gruppo, simulazione di casi, cooperative learning, visione di film

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

- Verifica sommativa scritta semistrutturata al termine delle attività.

INDICATORI:

- Risultati della verifica (in decimi).

RITORNA AL
PERCORSO

A CACCIA DI DIRITTI

SOGGETTI COINVOLTI:

- » COMUNE DI PERUGIA
- » CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI: (ore curricolari di costituzione e cittadinanza)

Partecipazione delle classi al costituirsi del C.C.R. e alle sue attività nell'ambito della vita cittadina quale esperienza di cittadinanza agita nell'esercizio concreto dei fondamentali diritti civili (creazione di liste elettorali, organizzazione e pratica di propaganda e diffusione del proprio programma, organizzazione delle attività elettorali)

Scansione delle attività:

- Incontri (almeno 2) con esperti del comune per illustrare l'attività e le ragioni dell'esistenza del CCR
- Costituzione di liste elettorali all'interno di ciascuna scuola e stesura di un programma di attività da portare avanti una volta eletti al CCR
- Campagna di "propaganda" e diffusione del proprio programma presso i propri compagni di scuola
- Organizzazione delle attività elettorali
- Partecipazione attiva degli alunni eletti alle attività del CCR
- Redazione da parte degli studenti di un diario dell'attività svolta

METODOLOGIE:

Lezione frontale partecipata da parte di esperti del comune, visione di filmati che illustrano precedenti attività del CCR, lavoro di gruppo, peer education

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

- Verifica sommativa scritta semistrutturata al termine delle attività
- Questionario di gradimento e valutazione dell'esperienza per i partecipanti alla fase più significativa e concreta (candidati di tutte le liste, eventuali alunni eletti al CCR).

INDICATORI:

- Risultati della verifica (in decimi)
- Numero di ragazzi partecipanti alla fase attiva (candidati o eletti) e gradimento espresso dagli stessi nel questionario

RITORNA AL
PERCORSO

A CACCIA DI DIRITTI

SOGGETTI COINVOLTI:

» CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA - SEZ. CITTADINANZA

ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI: (ore curricolari di costituzione e cittadinanza)

Percorso tra le istituzioni locali e nazionali per conoscere meglio la costituzione e l'esercizio dei diritti dell'uomo e del cittadino in continuità tra le classi terze delle scuole medie e le superiori articolato tra laboratori didattici in classe e due uscite.

- Laboratorio sui documenti (3 ore):
 - preparazione da parte dei docenti di una batteria di documenti pertinente al segmento tematico e all'obiettivo d'apprendimento; documenti tipologicamente vari ed accessibili alle competenze dei ragazzi
 - i ragazzi scelgono quei documenti pertinenti rispetto al segmento tematico
 - i ragazzi interrogano ed interpretano i documenti rispetto alle domande articolate intorno all'obiettivo di apprendimento o al segmento tematico; i ragazzi producono comunicazione (con codici e mezzi via via ritenuti opportuni)
- Laboratorio dei giochi di ruolo (3 ore):
 - motivazione del gruppo e condivisione degli obiettivi e delle regole del gioco
 - esecuzione del gioco
 - Debriefing: consente di analizzare nel particolare e nell'insieme che cosa è avvenuto al nostro interno e nel gruppo, vale a dire all'interno di ciascuno degli altri, di modo che per tutti ci sia una presa di coscienza, una verifica di merito, non tanto della correttezza dei comportamenti e delle soluzioni date ai vari giochi, quanto piuttosto delle modificazioni, quindi degli apprendimenti prodotti dalle esperienze vissute giocando
- Laboratorio: *Come i quiz in TV* (3 ore):
 - sul modello di noti programmi a quiz televisivi, utilizzando due computer, un proiettore con amplificazione audio, uno schermo, il gruppo viene suddiviso in sottogruppi di quattro cinque persone. A ciascun sottogruppo, a due a due, viene affidata una tastiera
 - I due gruppi si sfidano sulla base di domande stimolo (illustrate, che mettono in campo documentazione) lanciate a caso dal computer. Le domande sono del tipo V/F, a risposta multipla, a risposta aperta; il corpo è coinvolto attraverso prove di mimo, pantomime ed esercizi vocali. Gli argomenti principali sono: Diritti, Transizioni, Legalità, Differenze.
 - Il tabellone segna di volta in volta il punteggio delle squadre. Vince chi raggiunge per primo il punteggio massimo previsto in un tempo dato. Con gruppi numerosi possono essere organizzati tornei. L'attività può essere preceduta da interventi frontali del docente sugli argomenti oggetto del gioco
- Uscita didattica presso il Consiglio regionale dell'Umbria (3 ore)
- Uscita didattica presso il Parlamento Italiano (Gita a Roma di una giornata)
- Viaggio di istruzione a Strasburgo (Parlamento Europeo)
- Redazione da parte degli studenti di un diario dell'attività svolta

RITORNA AL
PERCORSO

(segue) A CACCIA DI DIRITTI

METODOLOGIE:

Attività laboratoriali con giochi di ruolo, lavoro in gruppo, lettura e interpretazione di documenti, interventi frontali di docenti e personale del Consiglio Regionale dell'Umbria che coordina tutte le attività.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

- Verifica sommativa scritta semistrutturata al termine delle attività

INDICATORI:

- Risultati della verifica (in decimi)

L'INTERCULTURA DA' SPETTACOLO

SOGGETTI COINVOLTI:

» TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE FONTEMAGGIORE

ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI: (ore curricolari di costituzione e cittadinanza)

Percorso tra cinema e teatro per nuove prospettive sull'incontro/scontro tra culture diverse.

Scansione delle attività:

- Proiezione a scuola del film "East is east".
- Proiezione a scuola del film "Baghdad Cafè"
- Laboratorio teatrale-linguistico per gruppo misto di ragazzi italiani e stranieri per migliorare la padronanza della lingua (3 incontri con esperto del teatro Fontemaggiore)
- Uscita didattica al Teatro Stabile di Innovazione Fontemaggiore per assistere allo spettacolo "Un paese di stelle e sorrisi" messo in scena dalla Compagnia Mosika, incentrato sulle tematiche dell'emigrazione / immigrazione

METODOLOGIE:

Visione di film e relativo dibattito guidato, tecniche di tipo teatrale per la parte del laboratorio gestito da Fontemaggiore

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

- Verifica sommativa scritta semistrutturata al termine delle attività
- Questionario di gradimento e valutazione per i partecipanti al laboratorio teatrale

INDICATORI:

- Risultati della verifica (in decimi)
- Gradimento espresso nel questionario per i partecipanti al lab. Teatrale.

RITORNA AL
PERCORSO

FORMAZIONE PER DOCENTI

SOGGETTI COINVOLTI:

» CESVOL PERUGIA

ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI:

Minicorso di formazione per motivare i docenti alla promozione in classe del volontariato come scelta valoriale e per illustrare le attività possibili a scuola e al di fuori della scuola. Agli studenti del triennio andrà esposta la possibilità di traduzione in crediti formativi delle loro attività nel campo del volontariato.

METODOLOGIE:

Conferenza e dibattito di esperto CESVOL

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

- Questionario di gradimento e valutazione per i partecipanti al minicorso di formazione

INDICATORI:

- Numero dei partecipanti al minicorso per docenti
- Gradimento espresso nel questionario per i partecipanti al lab. Teatrale.
- Numero di ragazzi che spontaneamente si presenteranno per le attività di volontariato promosse dalla scuola dopo l'intervento in classe dei docenti formati

PRESIDIO DEL VOLONTARIATO

SOGGETTI COINVOLTI:

» CESVOL PERUGIA

ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI:

Costituzione di un gruppo fisso di volontari per ciascuna scuola (alle medie è un percorso riservato ai ragazzi delle classi terze in un'ottica di continuità con le superiori) su base di adesione spontanea e attivazione dello stesso guidata da esperti CESVOL. Scansione delle attività:

- Promozione dell'iniziativa e reclutamento su base di autocandidatura all'interno della scuola
- Primo incontro con esperti CESVOL per la costituzione del gruppo che si sceglierà un nome, assegnerà le cariche principali, si insedierà in un locale che la scuola mette a disposizione in modo permanente
- Secondo incontro in cui l'esperto aiuterà il gruppo a organizzare un calendario delle priorità, riunioni e modalità di gestione
- Terzo incontro in cui sulla base delle indicazioni espresse dal gruppo il CESVOL presenterà una serie di possibili attività di volontariato in base alla scelta delle quali il presidio organizzerà le sue attività annuali dentro e fuori la scuola

METODOLOGIE:

Laboratorio guidato da esperto CESVOL

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

- Questionario di gradimento e valutazione per i partecipanti al presidio

INDICATORI:

- Numero dei ragazzi che vorranno partecipare alla costituzione del presidio
- Gradimento espresso nel questionario per i partecipanti
- Numero di ragazzi che lavoreranno alle varie iniziative di volontariato nel corso dell'anno

RITORNA AL
PERCORSO

ATTIVITA' STRUTTURATE DI VOLONTARIATO

SOGGETTI COINVOLTI:

- » UNICEF (Realizzazione e vendita delle bambole di pezza Pigotte)
- » A.I.R.C. (Raccolta fondi durante le due manifestazioni nazionali)
- » EMERGENCY (Raccolta fondi tramite banchetti vendita gadget)
- » BANCO ALIMENTARE (Colletta di cibi a lunga scadenza nei supermercati)
- » AVSI (Raccolta fondi da destinarsi alla stipula di adozioni a distanza)

ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI:

Partecipazione alle varie iniziative che durante l'anno ciascun soggetto organizza sul territorio secondo le specifiche modalità e tempistiche

METODOLOGIE:

Incontri preparatori a scuola con esperti delle singole organizzazioni per illustrare attività e *mission* (laddove previsto).

Partecipazione diretta degli studenti alle attività "sul campo" come volontari sotto la guida degli esperti delle varie organizzazioni

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

- Questionario di gradimento e valutazione per i partecipanti alle varie attività
- Questionario di valutazione per i responsabili delle organizzazioni che guideranno l'attività degli studenti-volontari

INDICATORI:

- Numero dei ragazzi che partecipano alle singole iniziative
- Gradimento espresso nei questionari dai partecipanti e dai responsabili delle organizzazioni

LABORATORIO PARI OPPORTUNITA'

SOGGETTI COINVOLTI:

» REGIONE UMBRIA - ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITA'

ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI: (ore curricolari di costituzione e cittadinanza)

Laboratorio per studenti da svolgere in classe per sviluppare la consapevolezza del principio di pari opportunità tra uomo e donna. Approfondimento della tematica tramite intervento di esperti dell'Assessorato alle Pari Opportunità e di testimoni privilegiati che racconteranno la propria esperienza.

METODOLOGIE:

Conferenza e relativo dibattito in aula; analisi di documenti testuali e filmati; lavoro di gruppo, peer education, giochi di ruolo. Redazione di un prodotto sul tema (ad es. spot o manifesto pubblicitario di campagna contro la discriminazione sessuale)

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

- Esame del prodotto elaborato dagli studenti

INDICATORI:

- Risultato dell'esame sul prodotto elaborato dagli studenti

OLTRE GLI STEREOTIPI

SOGGETTI COINVOLTI:

- » REGIONE UMBRIA - ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITA'
- » TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE FONTEMAGGIORE

ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI: (ore curricolari di costituzione e cittadinanza)

Laboratorio per studenti guidato da personale del teatro Fontemaggiore alla ricerca delle origini storiche e sociali degli stereotipi di genere. Produzione di documentazione filmata e/o ipertesto sull'argomento.

METODOLOGIE:

Laboratorio di ricerca e analisi di documenti testuali e filmati; lavoro di gruppo, peer education, giochi di ruolo. Redazione di un prodotto sul tema

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

- Esame del prodotto elaborato dagli studenti

INDICATORI:

- Risultato dell'esame sul prodotto elaborato dagli studenti